



Centro  
di Ricerca e  
Documentazione  
*Luigi Einaudi*

# **BILANCIO SOCIALE 2014**



Bilancio Sociale

2014

# Indice

•	<b>Chi siamo</b>	1
	Il richiamo a Luigi Einaudi	
	Missione	
	Storia	
	Timeline	
	Governance e organizzazione	
	Lo staff del Centro Einaudi	
	Ambiti di ricerca	
	I nostri partner	
	Il nostro network	
	Stakeholder	
•	<b>Focus su...</b>	7
•	<b>Attività</b>	8
	Progetti con sponsorship	
	Altre attività	
	Testate su <a href="http://www.centroeinaudi.it">www.centroeinaudi.it</a>	
	Conferenze e seminari	
	Biblioteca «Fulvio Guerrini»	
	Vita associativa	
•	<b>Relazione sociale</b>	14
•	<b>Dati contabili</b>	17
•	<b>Statuto del Centro di Ricerca e Documentazione «Luigi Einaudi»</b>	18
•	<b>Nota conclusiva</b>	21

# Chi siamo

## IL RICHIAMO A LUIGI EINAUDI



*«Giova deliberare senza conoscere? Al deliberare deve, invero, seguire l'azione. Si delibera se si sa di poter attuare; non ci si decide per ostentazione velleitaria infeconda.*

*Ma alla deliberazione immatura nulla segue»*

*«L'azione va incontro all'insuccesso anche perché non di rado le conoscenze radunate con fervore di zelo non erano guidate da un filo conduttore.*

*Non conosce chi cerca, bensì colui che sa cercare»*

*(Luigi Einaudi, Prediche inutili, 1959)*

Grande economista, uomo politico e secondo Presidente della Repubblica Italiana dal 1948 al 1955, dopo Enrico De Nicola, Luigi Einaudi (Carrù 1874 - Roma 1961) fu un convinto seguace del liberalismo classico, sostenne sempre le teorie liberali e la politica liberista e lottò, sia per mezzo della stampa sia in Parlamento, per la perequazione tributaria e la moralizzazione della vita parlamentare.

## MISSIONE



Dall'art. 2 Statuto:

*1. Il Centro Einaudi ispira la propria azione al «conoscere per deliberare», nonché agli altri principi, insegnamenti e metodi di Luigi Einaudi (...).*

*2. Il Centro Einaudi è senza scopo di lucro e ha il fine principale di svolgere e divulgare, in completa autonomia, sia con pubblicazioni sia con attività formative, studi e ricerche di carattere politico, economico e sociologico nell'intento di offrire soluzioni - liberali nel senso sopra accennato - ai problemi delle società e delle economie moderne, nonché di diffondere tra i cittadini la cultura della responsabilità civile.*

Il Centro si propone come punto di riferimento nel panorama culturale

italiano operando a due livelli, l'uno più propriamente teoretico e l'altro di analisi empirica, tentando di cogliere e «anticipare» i tempi e i temi dell'analisi e del dibattito politico-economico sia a livello nazionale che a livello locale.

Il Centro ha lo scopo di svolgere attività di ricerca sul piano nazionale e locale, sia in proprio sia su committenza di enti italiani o internazionali. In questo ambito cura la pubblicazione di periodici, volumi (anche presso altri editori) e siti Internet, svolge opera di formazione di giovani studiosi e ricercatori, organizza seminari, conferenze, convegni.

## STORIA

Il Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi si è costituito a Torino nel 1963 come libera associazione di imprenditori e intellettuali, grazie all'iniziativa e all'impegno di un imprenditore, Fulvio Guerrini, che ricoprì la carica di Segretario Generale fino alla sua scomparsa nel 1979.

Il Centro è un'associazione privata senza fini di lucro, dal 2006 gode del riconoscimento della Regione Piemonte; l'attività di ricerca e studio è finanziata attraverso il contributo dei Soci, le ricerche svolte su commissione e il sostegno all'attività istituzionale (per il 2014 di Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, Collegio Costruttori).

L'attività di ricerca del primo decennio ha un'impronta prevalentemente economica, annoverando fra i primi collaboratori Enzo Storoni, Sergio Ricossa, Giorgio Rota. La dimensione ideologica è rappresentata soprattutto dal grande filosofo del diritto Bruno Leoni.

Sono gli anni in cui il Centro Einaudi introduce in Italia gli autori «classici» del liberalismo moderno, Hayek, Dahrendorf, Aron, Popper e, poi, i neocontrattualisti americani, Rawls e Buchanan. Si tratta di autori che costituiscono ormai patrimonio comune delle società occidentali: per troppo tempo ignorati nel nostro paese, furono negli anni settanta e ottanta del Novecento generalmente «riscoperti», per merito anche dell'attività del Centro.

Sul piano empirico, il Centro si è caratterizzato per una notevole capacità di «anticipare» i tempi e i temi dell'analisi e del dibattito



Bilancio Sociale

2014

Chi  
siamo

politico-economico: la prima ricerca sull'industria pubblica in Italia – *Le baronie di Stato* – fu pubblicata nel 1968; *Processo allo Stato*, atti di un convegno del 1969 da cui scaturirono proposte di riforma ancora attuali, uscì nel 1971; è del 1970 la collaborazione alla stesura del cosiddetto *Rapporto Pirelli* ed è del 1974 la prima ricerca sull'economia sommersa in Italia, condotta da Mario Deaglio. Il Centro si è poi impegnato in una puntuale analisi delle politiche pubbliche del welfare state (sanità, edilizia, eccetera).

Nei primi anni Ottanta, l'attività di studio del Centro si indirizza verso il "futuribile" delle nostre società: le trasformazioni indotte dalle nuove tecnologie, le opportunità da esse offerte e i meccanismi istituzionali necessari a coglierle. I primi passi di questa duplice ricerca sono stati, nel settembre 1983, un «manifesto» sulla società informatica e, nel gennaio 1984, un seminario sulle prospettive di riforma istituzionale in senso contrattualista. È seguito, nel 1985, il convegno internazionale *Tomorrow: The Features of a Liberal Society* – cui hanno partecipato come relatori Hans Albert, Ralf Dahrendorf, Seymour M. Lipset, Nicola Matteucci, Mancur Olson, Giovanni Sartori – che ha rappresentato un primo momento di sintesi per questa riflessione e la base di ulteriori approfondimenti.

Negli anni novanta del Novecento, il Centro ha seguito con speciale attenzione i processi di riforma in Italia (segnaliamo in particolare la sezione «Profilo Italia» di *Biblioteca della libertà* – anni 1997-2003), quelli di integrazione europea (convegno *L'Europa del liberalismo e della società aperta*, Torino, maggio 1995, e la sezione «Profilo Europa» sempre di *Bdl* – anni 1997-2002), quelli di globalizzazione economica e progressiva creazione di un mercato mondiale. I riflessi che la crescente apertura dell'economia ha avuto sul sistema giuridico è stato uno dei filoni di ricerca su cui il Centro ha lavorato, tra il 1996 e il 2007, con la collaborazione dell'Unione Industriale di Torino, Unione delle Camere di Commercio, Camera Arbitrale del Piemonte e altri, con l'uscita di 5 ricerche e un volume.

Il *Rapporto Giorgio Rota su Torino* accompagna dal 2000 la trasformazione della città, cercando ogni anno di leggerne successi e fallimenti, traguardi raggiunti e nuovi obiettivi. Sostenuto da Compagnia di San Paolo, il Rapporto è stato realizzato dall'associazione L'Eau Vive e dal Comitato Giorgio Rota, divenuto in seguito Fondazione Rota.

Oltre a Torino, tradizionalmente, il Centro rivolge attenzione alla realtà

regionale e del Nord-Ovest: segnaliamo, tra le altre ricerche, *Piemonte, regione della conoscenza. Rapporto sulle policies* (2005) e *Il microcredito a Torino e in Piemonte. Studio di fattibilità di un modello subalpino* (2007), entrambe nell'ambito del "Progetto Alfieri" (Fondazione CRT), *La finanza delle imprese del Nord-Ovest: che cosa cambiare per crescere* (2010), svolta in collaborazione con UniCredit, e *Il bilancio delle risorse per il Piemonte: recuperare il federalismo fiscale per tornare a crescere* (2014), svolta con la Camera di Commercio di Torino.

A metà degli anni Duemila, il Centro instaura una collaborazione pluriennale con il Liberty Fund e la Compagnia di San Paolo per mettere in evidenza la fondamentale unitarietà del pensiero liberale, valorizzandone la forte tradizione nell'Europa continentale. Nel 2007 esce, dopo due convegni internazionali (Torino, 2004 e 2006), il volume *Libertà e liberali in Europa e in America*, a cura di Filippo Sabetti.

Nel 2003, in occasione dei 40 anni di attività, il Centro inaugura il Laboratorio di Politica Globale (LPG), con un convegno aperto da Onorato Castellino, e con le relazioni di Michael E. Cox e G. John Ikenberry, pubblicate sia in italiano sia in inglese. LPG si espande con Ombre Cinesi e il progetto The China Companion, fino ad arrivare, nel 2009, allo spin-off con T.wai (Torino World Affairs Institute), di cui il Centro è socio.

Nel 2008 nasce il Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF), volto a promuovere attività di studio, documentazione e dibattito sulle principali trasformazioni della sfera politica nelle democrazie contemporanee.

Infine, va menzionata l'attività del Centro legata al web: nel 2007 nascono il sito *Quadrante Futuro*, formato da schede aggiornate settimanalmente e collegate tra loro da link ipertestuali, e *Agenda Liberale*, rivista online con l'ambizione di collegare le ricerche del Centro alle questioni politiche ed economiche di attualità.

Dal 2009 è la storica rivista del Centro Einaudi *Biblioteca della libertà* a mutare forma di pubblicazione, divenendo online e ad accesso libero; nello stesso anno nasce *Economia@Centroeinaudi*, che dal 2011 prende il nome di *Lettera Economica*, newsletter online di economia e finanza.

Sempre nel 2011 è il progetto *Percorsi di secondo welfare*, realizzato grazie

al supporto di importanti partner istituzionali – tra cui fondazioni filantropiche, aziende, assicurazioni, sindacati e enti locali – appartenenti ad ambiti diversi ma egualmente interessati allo sviluppo del secondo welfare in Italia.

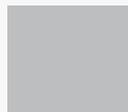
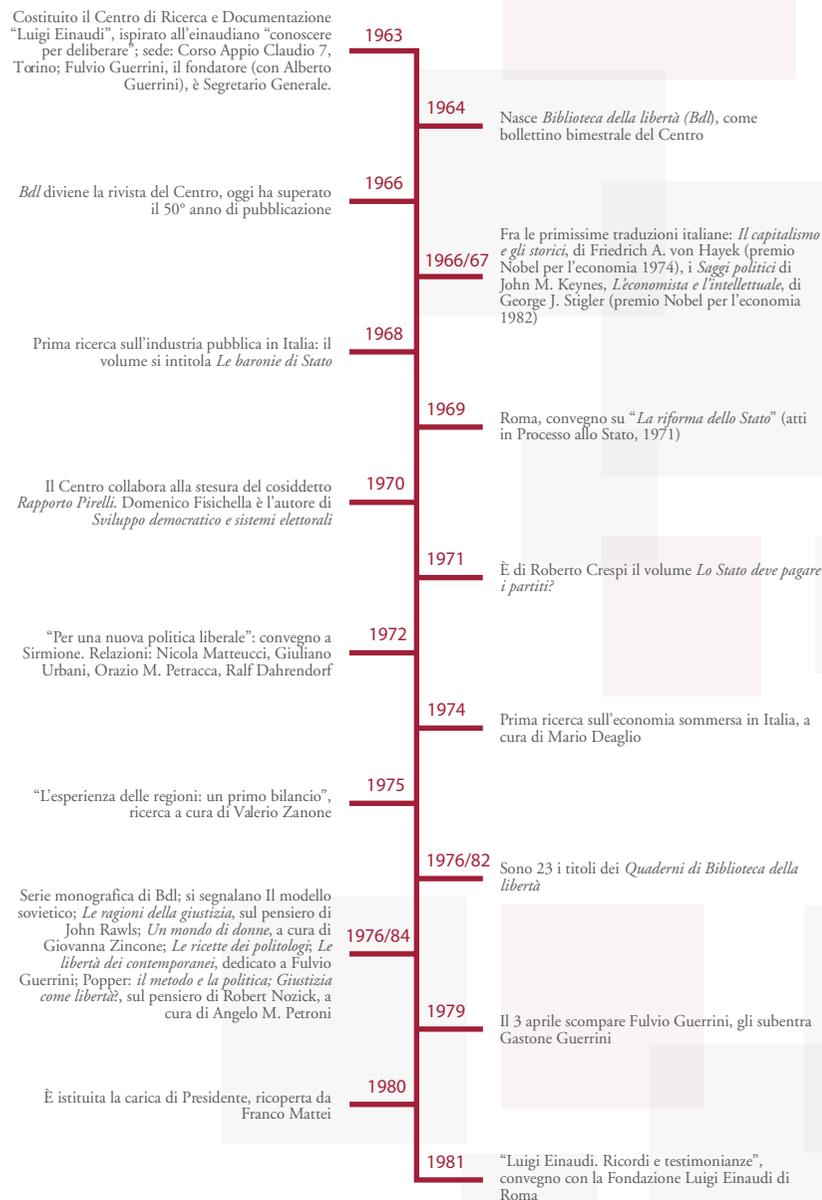
Nel 2012 la Fondazione Rota confluisce nel Centro Einaudi; ciò non rappresenta la chiusura di un percorso, bensì l'avvio di un nuovo ciclo, per garantire continuità e maggior forza al progetto del Rapporto su Torino, nonché alla memoria dell'economista torinese, che del Centro è stato uno degli animatori.

Nel 2013 *Biblioteca della libertà* adotta il codice etico.

Il 2013 è anche l'anno del restyling del sito, dell'ingresso nel mondo dei social network e dell'avvio dei progetti per il *Primo rapporto Giorgio Rota su Napoli* e il *Primo rapporto Giorgio Rota su Roma*, che vedranno la luce nel corso del 2014.

Essendo stato fondato nella curiosa data del 31 dicembre 1963, nel 2014 il Centro celebra con un evento commemorativo presso il Teatro Regio di Torino i 50 anni raggiunti di attività: nel tempo, il Centro ha modificato la propria struttura (oggi è un'associazione riconosciuta) e ha vissuto almeno quattro ricambi generazionali, mantenendo la vocazione ideale, l'audience nazionale, l'indipendenza, la capacità di formare nuova classe dirigente.

## TIMELINE





# Bilancio Sociale 2014

Chi siamo

Una Lettera riservata, diretta da Mario Deaglio, propone analisi e studi originali

Angelo Pavia è il nuovo Segretario Generale. Nasce la Conferenza Fulvio Guerrini (annuale). Seminario sulle prospettive di riforma istituzionale: "Il contrattualismo"

Presidente del Centro è Gastone Guerrini. Bdl inaugura una nuova serie, continua a proporre autori come Michael Walzer, Amartya K. Sen, Bruno Leoni, Ludwig von Mises, Karl Brunner, James M. Buchanan, Raymond Boudon, Ralf Dahrendorf, Michael Novak, Alan T. Peacock, Edward Shils, Gordon Tullock, Roland Vaubel, Carlo Galli, Valerio Zanone, Carlo Lottieri, Giacomo Sani, Maurizio Ferrera, Onorato Castellino, Guido Stazi

"Libertà ed eguaglianza: valori e razionalità nelle decisioni individuali e collettive", convegno organizzato da Fondazione Rosselli e Centro Einaudi

"Conferenza Einaudi sul bilancio e il risparmio". Relatore: Onorato Castellino. Interventi: Domenico di Empoli, Francesco Forte, Gianni Marongiu, Franco Romani

Primo Rapporto sull'economia globale e l'Italia, a cura di Mario Deaglio, con il sostegno di Vitale Borghesi & C., poi di Lazard; uscirà ogni anno. "L'Italia e le sue province: qualità della vita e domanda politica", ricerca di Giuseppe Russo

Il Centro si trasferisce nella sede attuale: via Ponza 4, Torino

Rapporto Centro Einaudi/SISIM sulla distribuzione in Italia, in italiano, inglese, su cd-rom

1983/99

1983

Primo Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori italiani, ideato da Giorgio Rota, in collaborazione con l'Ufficio Studi BNL; uscirà ogni anno

1984

Torino, convegno internazionale: "Tomorrow: The Features of a Liberal Society". Relatori: Norberto Bobbio, Siro Lombardini, Andrea Manzella. Discussants: Nicola Matteucci, Giuliano Urbani, Salvatore Veca, Francesco Forte, Mario Monti, Giuliano Amato, Roberto Ruffilli, Paolo Ungari

1985

1986

"Bioetica: alla ricerca dei principi", convegno. Relatori: Sebastiano Maffettone, Felice Mondella, Uberto Scarpelli

1987

1989

"L'eredità di Hayek e la cultura italiana", convegno con la Fondazione Luigi Einaudi di Roma. Edizione italiana di Costo e scelta, di James M. Buchanan

1993

1994

Piero Ostellino è il nuovo Presidente del Centro. "L'Europa del liberalismo e della società aperta", convegno in collaborazione con Camera di Commercio di Torino e Centro Congressi Torino Incontra; Bdl (n. 131) presenta i contributi: I) Istituzioni liberali per l'unione politica (Valerio Zanone, Frank Vibert, Giovanni Bognetti, Giorgio Brosio, Maurizio Ferrera, Franco Pizzetti, Roland Vaubel; II) Regole di mercato per l'unione economica (Terenzio Cozzi, Antonio Martino, Christian Kirchner, Andrea Comba, Victoria Curzon Price, André Fourçans, Alberto Pera). Presentazione di Enrico Salza

1995

1996

Inizia la collaborazione del Centro come partner ufficiale per l'Italia alla redazione del rapporto Economic Freedom of the World (coordinato dal Fraser Institute di Vancouver)

1997

1998

"Un manager in tribunale. Costi e tempi della giustizia", convegno in collaborazione con l'Unione Industriale di Torino. Relatori: Pier Giuseppe Monateri, Alberto M. Musy, Federico G. Pizzetti, Michela Simongini

1999/01

2000

Prima edizione del Rapporto "Giorgio Rota" su Torino, grazie a Comitato Giorgio Rota e associazione L'Eau Vive. Curatori: Luca Davico e Luisa Debernardi

È istituita la carica di Direttore, ricoperta da Giuseppina De Santis. "Fallimento: una riforma per le imprese", ricerca in collaborazione con l'Unione Industriale di Torino, a cura di Alberto M. Musy e Michela Simongini, coordinamento di Pier Giuseppe Monateri

2001

2001/02

"Indice della libertà economica dell'Unione Europea", predisposto dal Centro in collaborazione con il Corriere della Sera e con il sostegno di Lazard

2002

2003

"Che cosa farà girare il mondo? Europa e Stati Uniti fra cooperazione e competizione", conferenza inaugurale del Laboratorio di Politica Globale (LPG), con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Relatori: Michael E. Cox, G. John Ikenberry. Saggi pubblicati in italiano e in inglese

2004

2007

Con il Liberty Fund e il sostegno della Compagnia di San Paolo, si tengono due seminari internazionali a Torino ("Classical Liberalism in Europe", 4-7 marzo 2004, diretto da Angelo M. Petroni; "The Decline of Classical Liberalism in America and Europe", 30 marzo-2 aprile 2006, diretto da Filippo Sabetti). Il volume Libertà e liberali in Europa e in America (2007) raccoglie i saggi dei relatori e un saggio conclusivo di Angelo Panebianco

2004/07

2005

"Come cambiare il sistema della ricerca in Piemonte", ricerca finanziata dalla Fondazione CRT. Inaugurate le Stresa Lectures, organizzate ogni anno da Corridoi Atlantici / Atlantic Corridors, iniziativa di alcuni studiosi italiani (per il Centro, Anthony Marasco e Alberto M. Musy)

2006

2006/10

Riconoscimento del Centro Einaudi da parte della Regione Piemonte

Parte il progetto Ombre Cinesi; nel 2008 è la volta del portale The China Companion; nel 2010 nasce Twai (Torino World Affairs Institute, www.twai.it), presieduto da Anna Caffarena

2007

2008

Nasce il Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPP), con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Manlio Brosio. Diari di Washington 1955-1961 (Il Mulino per il Centro Einaudi), con il sostegno della Compagnia di San Paolo, il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, la famiglia Brosio, Moccagatti e associati per la comunicazione) è il primo dei tre volumi dei diari dell'ambasciatore italiano. Curatore: Umberto Gentiloni Silveri

2009

2010

Bdl inizia a pubblicare online. Lettera Economica (già Economia@centroeinaudi.it) è la nuova newsletter online. Il Rapporto sull'economia globale e l'Italia continua con il sostegno di UBI Banca

Manlio Brosio. Diari di Parigi 1961-1964 (Il Mulino, 2009). Presentazione del volume

2011

2012

La Fondazione Rota (già L'Eau Vive/Comitato Giorgio Rota) confluisce nel Centro Einaudi, che prosegue la pubblicazione annuale del Rapporto "Giorgio Rota" su Torino. Nasce La.B, Laboratorio di Bioetica, nell'ambito di LPP

2013

2014

Bdl adotta il codice etico. Nasce WeL, Laboratorio sul Welfare, nell'ambito di LPP. Maurizio Ferrera vince un prestigioso grant dell'European Research Council (ERC) per un progetto di ricerca quinquennale (REScEU), Università degli Studi di Milano e Centro Einaudi

Giuseppe Russo è il nuovo Direttore del Centro. Escono il Primo Rapporto "Giorgio Rota" su Napoli e il Primo Rapporto "Giorgio Rota" sull'innovazione territoriale sostenibile nel Lazio. Tornano i Quaderni di Bdl, serie online: il primo è di Alessandro Somma. Il 3 dicembre, al Teatro Regio di Torino, si celebrano i 50 anni di attività del Centro

## GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Organi del Centro Einaudi sono:

l'Assemblea dei Soci  
il Comitato Soci  
il Comitato Direttivo  
il Presidente  
il Presidente Onorario  
il Comitato Studi  
il Revisore dei Conti.

Possono divenire Soci Ordinari le persone fisiche di qualunque nazionalità che condividano principi e finalità del Centro Einaudi. Al 31 dicembre 2014 il Centro ha 88 Soci individuali (ricercatori, professionisti, imprenditori, eccetera) e 1 Socio persona giuridica.

L'Assemblea dei Soci del Centro Einaudi elegge il Comitato Direttivo e il Comitato Soci nonché, su proposta del Comitato Direttivo, il Presidente Onorario e i Soci Onorari.

Il Comitato Direttivo nomina il Presidente, i componenti del Comitato degli Studi - che elaborano i piani di ricerca in rapporto alle finalità del Centro - e il Direttore.

La sede legale e operativa è a Torino.

## LO STAFF DEL CENTRO EINAUDI



**Presidente del Centro**  
Salvatore Carrubba



**Direttore  
e Comitato degli Studi**  
Giuseppe Russo



**Comitato Direttivo**  
Anna Caffarena



**Comitato Direttivo  
e Comitato degli Studi**  
Maurizio Ferrera



**Comitato Direttivo**  
Vittorio Moccagatta



**Comitato Direttivo**  
Alberto Tazzetti



**Coordinamento  
dei progetti e delle  
attività del Centro**  
Anna Maria Gonella



**Presidente Onorario**  
Piero Ostellino



**Comitato Direttivo  
e Comitato dei Soci**  
Giorgio Arfaras



**Comitato Direttivo  
e Comitato dei Soci**  
Mario Deaglio



**Comitato Direttivo**  
Stefano Firpo



**Comitato Direttivo,  
Comitato degli Studi  
e Comitato dei Soci**  
Massimo Occhiena



**Comitato degli Studi**  
Stefano Sacchi

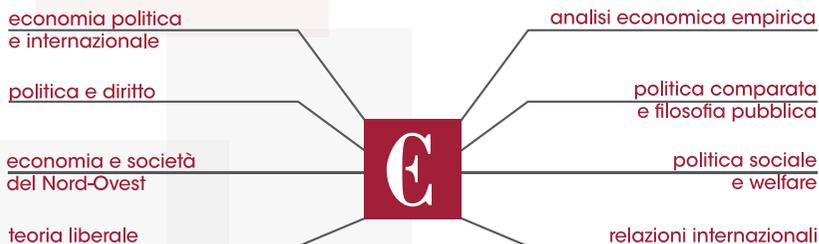


**Revisore dei conti**  
Jonello Jona Celesia



## AMBITI DI RICERCA

Il Centro svolge attività di ricerca, in proprio o in partnership, nel campo delle scienze sociali.



L'approccio è policy-oriented, multidisciplinare, attento all'uso di un linguaggio comprensibile ai non specialisti; il riferimento è la tradizione liberale, nelle sue variegate declinazioni; il modello è quello di un think-tank anglosassone.

Caratteristica del Centro è la presenza nella compagine sociale e negli organi statuari di ricercatori e «non» e di una componente di «gratuità» che si esprime, fra l'altro, nel non aver mai corrisposto emolumenti per le cariche sociali. Dagli esordi il Centro ha avuto l'obiettivo di contribuire alla formazione di classe dirigente nazionale e locale.

Il raggio di azione è a geometria variabile: poche decine di partecipanti ai seminari a invito; varie centinaia di persone alle presentazioni del *Rapporto «Giorgio Rota» su Torino*, del *Rapporto sull'economia globale e l'Italia*, del *Primo Rapporto sul secondo welfare in Italia*.

Sono oltre 7.500 i destinatari della newsletter settimanale di aggiornamento sulle attività; decine di migliaia i frequentatori del sito, le tirature dei quotidiani nazionali quando danno notizia di prodotti del Centro, le riprese sul web (siti online di notizie, siti istituzionali, pagine sui social network).

## I NOSTRI PARTNER

ACRI, API Torino, Camera di Commercio di Milano, Camera di Commercio di Torino, Compagnia di San Paolo, CISL Lombardia, CISL Piemonte, Città di Torino, Collegio Costruttori Edili/ANCE,

Ersel, Fondazione Cariparo, Fondazione Cariplo, Fondazione con il Sud, Fondazione CRC, Fondazione CRT, Forum ANIA Consumatori, Intesa Sanpaolo, KME, Luxottica, Moccagatta associati, R&P Legal, UBI Banca (Banca Popolare di Bergamo, Banco di Brescia, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Regionale Europea, Banca Popolare di Ancona, Banca Carime, Banca di Valle Camonica), Unione Industriale di Torino, UniCredit, Unindustria Roma Frosinone Latina Rieti Viterbo, Unioncamere Piemonte, Unione Industriali Napoli.

## IL NOSTRO NETWORK

Associazione Bruno Trentin ISF IRES, Centre for Policy Studies, Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI), Centro Studi sul Federalismo, CoBiS, Corriere della Sera, Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi Torino, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Università degli Studi e Politecnico Torino, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche UniMI, FIERI, Fondazione Einaudi Roma, Fondazione Einaudi Torino, Fondazione Giovanni Agnelli, Fondazione Rosselli, Fraser Institute, Graduate School in Social, Economic & Political Sciences, Guerini e Associati, Il Sole 24 Ore, IRES Piemonte, Istituto Affari Internazionali (IAI), ISPI, Liberty Fund, Movimento Federalista Europeo (MFE), Paralleli, Rete COST, SIOI, SRM, Stockholm Network, Torino Nord-Ovest, Torino Strategica, T.wai, Università degli Studi Piemonte Orientale, Università degli Studi Milano, Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi Torino.

## STAKEHOLDER

L'attività del Centro Einaudi interessa un vasto ambito di soggetti; sebbene sia difficile stilare un elenco esaustivo, si possono certamente annoverare tra i fruitori: studiosi, imprenditori, manager, professionisti, funzionari pubblici, operatori del terzo settore, sindacalisti, studenti, professori. E, non ultimi, i Soci.

Alcune iniziative sono specificamente dedicate ai giovani: liceali, graduate e post graduate; ad esempio, il Seminario di Filosofia, la Scuola di Liberalismo, la «Alberto Musy» Call for Projects, il «Giorgio Rota» Best Paper Award, due Call for papers (LPF, *Biblioteca della libertà*).

## ■ Focus su...

L'**Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani**, svolta annualmente in collaborazione con Intesa Sanpaolo dal 2011, prosegue l'esperienza del *Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori in Italia*, pubblicato dal 1983 in collaborazione con BNL-BNP Paribas. Nel 2014 è stata pubblicata la XXX edizione.

Il **Rapporto sull'economia globale e l'Italia**, dal 2009 realizzato in collaborazione con UBI Banca, nasce nel 1996 con Vitale & Borghesi, poi Lazard. L'edizione 2014 è la XIX. I primi sedici *Rapporti* sono scaricabili dal sito del Centro.

Il **Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF)** – creato nel 2008 e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo – promuove lo studio e il dibattito sulle trasformazioni della sfera politica nelle democrazie contemporanee e si è arricchito di un **Laboratorio di Bioetica (La.B)** nel 2012 e un **Laboratorio Welfare (WeL)** sorto nel 2013.

**Percorsi di secondo welfare** è un progetto partito nel 2011. Nel primo biennio ha avuto la partnership di Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione con il Sud, ANIA, KME, Luxottica e Corriere della Sera. A novembre 2013 è stato presentato il **Primo Rapporto sul secondo welfare in Italia**, disponibile sul sito [www.secondowelfare.it](http://www.secondowelfare.it). Per il secondo biennio (2014-2015), confermati i partner iniziali, hanno aderito anche Fondazione Cariparo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, CISL Piemonte, CISL Lombardia e il Comune di Torino. Il progetto ha ottenuto il patrocinio di EXPO 2015.

Il **Rapporto «Giorgio Rota» su Torino**, giunto alla XV edizione, è nato nel 2000. Promosso dall'associazione L'Eau Vive/Comitato Rota con il sostegno della Compagnia di San Paolo, dal 2012 è curato dal Centro Einaudi, nel quale la Fondazione Rota è confluita. Nel 2014, grazie al lavoro di **networking** del Centro, sono stati realizzati i **Rapporti «Giorgio Rota» su Napoli e su Roma**.

**Biblioteca della libertà**: nata nel 1964, è una delle principali pubblicazioni di teoria e filosofia politica edite in Italia. Con un

approccio multidisciplinare e la funzione di diffondere il pensiero liberale contemporaneo, dal 2009 è pubblicata online a cadenza quadrimestrale. Dal 2013, direttore responsabile della rivista è **Salvatore Carrubba**, condirettori sono **Maurizio Ferrera** e **Beatrice Magni**.

Le **Conferenze «Fulvio Guerrini»** nascono nel 1984 in memoria del fondatore del Centro. La cadenza è annuale e a ogni lecture viene tradizionalmente invitato un illustre studioso proveniente dall'estero; tra gli altri, sono stati relatori Leszek Balcerowicz, Raymond Boudon, Samuel Brittan, James M. Buchanan, Ralf Dahrendorf, H. Tristram Engelhardt Jr, Timur Kuran, Deepak Lal, Seymour M. Lipset, Jean Petitot, Julian Savulescu, Alain Touraine, Frank Vibert, Michael Zoeller. La Conferenza 2014 (XXVII edizione) è stata tenuta da Sylvie Goulard. I testi delle prime venti Conferenze sono raccolti in due volumi, *Le libertà dei contemporanei* (1993 e 2005).

## Attività

### PROGETTI CON SPONSORSHIP

#### XVIII Rapporto sull'economia globale e l'Italia *Fili d'erba, fili di ripresa*

Nel corso del 2014 sono state organizzate presentazioni a Bienna (Brescia), Varese, Sondrio, Torino, Cuneo, Lecco, Monza, Mantova, Udine, Como, Novara, Treviso, Lodi, Jesi e Roma.

#### XIX Rapporto sull'economia globale e l'Italia ■ 2014 *Un disperato bisogno di crescere*

Prosegue la partnership con **UBI Banca**. Curato da Mario Deaglio, con i contributi di Giovanni B. Andornino, Giorgio Arfaras, Anna Caffarena, Anna Lo Prete, Paolo Migliavacca, Anna Paola Quaglia e Giuseppe Russo, il volume è edito da Guerini e Associati e disponibile anche in versione ebook.

Il 18 novembre 2014, a **Milano**, il *Rapporto* è stato presentato da **Mario Deaglio** con una conferenza stampa ai giornalisti e successivamente alla comunità finanziaria in **Assolombarda**. Il 20 novembre presentazione a **Bergamo**, con organizzazione della **Banca Popolare di Bergamo**; il 24 novembre a **Brescia**, con il **Banco di Brescia**. Comunicazione a cura di **Moccagatta e associati**. Previste nel 2015 numerose presentazioni in tutta Italia.

#### Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani ■ 2014

##### *Famiglie e imprenditori, ripresa in arrivo*

La ricerca è coordinata da **Giuseppe Russo** e sostenuta da **Intesa Sanpaolo**. Come gli anni precedenti – è questa la XXX edizione – si basa su un'indagine **Doxa** e utilizza le serie storiche di dati derivanti dal *Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori in Italia* realizzato dal Centro, dal 1982 al 2009, in collaborazione con **BNL-Gruppo BNP Paribas**.

Ogni anno la ricerca presenta un **focus**: per il 2014 il sovraccampionamento ha riguardato la **popolazione imprenditoriale (PMI)**, al fine di mettere a fuoco un gruppo di risparmiatori che sarebbe sottorappresentato nel sondaggio «per quote proporzionali» e che, nondimeno, costituisce uno spaccato interessante sia per l'industria finanziaria sia per la conoscenza economica dell'Italia che è cambiata durante la crisi.



L'*Indagine* è stata presentata da **Giuseppe Russo**, il curatore, e **Gregorio De Felice**, Chief Economist di Intesa Sanpaolo, il 2 luglio 2014 a **Torino** presso la sede di Intesa Sanpaolo. È scaricabile dal sito del Centro Einaudi; disponibili anche una sintesi sia in italiano sia in inglese e una nutrita rassegna stampa.

### **Osservatorio sugli effetti sociali della crisi**

In collaborazione con il gruppo di ricercatori di **Percorsi di secondo welfare**, nel 2014 sono stati realizzati due incontri (il quinto e il sesto dell'Osservatorio) presso **IRES Piemonte**: 20 maggio ■ Comuni e territori, innovare dentro la crisi 29 novembre ■ Tessuto sociale e vulnerabilità.

### **Rapporto «Giorgio Rota»**

#### **XV Rapporto «Giorgio Rota» su Torino ■ 2014**

##### ***Semi di fiducia***

Anche quest'anno il *Rapporto* è stato realizzato con il sostegno della **Compagnia di San Paolo** e in collaborazione con il **Dipartimento Interateneo di Scienze, progetto e politiche del Territorio (DIST)** e con l'**IRES Piemonte**. Il *XV Rapporto «Giorgio Rota» su Torino* si focalizza sulle **relazioni fra tessuto produttivo e attrattività del territorio**: sulle imprese torinesi, sulle trasformazioni urbane e sul tessuto sociale. Il sito [www.rapporto-rota.it](http://www.rapporto-rota.it), raggiungibile anche dalla homepage del Centro, rende disponibili tutte le edizioni passate, la banca dati e la bibliografia raccolti in quindici anni di lavoro.

Il *Rapporto* è stato presentato il 7 giugno 2014 a Piazza dei Mestieri, a **Torino**. Il giornalista del *Sole 24 Ore* **Marco Ferrando** ha intervistato **Piero Fassino**, Sindaco della Città di Torino, e tre degli autori del volume.

#### **Primo Rapporto «Giorgio Rota» su Napoli ■ 2014**

##### ***Ci vuole una terra per vedere il mare***

Il **Centro Einaudi** e **SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno**, collegato al gruppo Intesa Sanpaolo con sede a Napoli, hanno realizzato il primo *Rapporto «Giorgio Rota»* sulla città di Napoli, con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Sono stati analizzati la **struttura economica**, il **ruolo** e il **posizionamento competitivo** della città al fine di formulare proposte concrete per il territorio regionale e meridionale, nel quale il ruolo di traino può e deve essere svolto dalla sua maggiore area metropolitana.

Il *Rapporto* è stato presentato il 16 luglio 2014 presso l'**Unione Industriali di Napoli**.

#### **Primo Rapporto «Giorgio Rota» sull'innovazione territoriale sostenibile nel Lazio ■ 2014**

##### ***Non tutte le strade portano a Roma***

Obiettivo di questo primo *Rapporto* sull'innovazione territoriale sostenibile nel Lazio è stato di analizzare come le **infrastrutture** legate alla mobilità e ai trasporti, alla cultura e all'informazione, all'ambiente e all'economia, con particolare riguardo alla green economy, si caratterizzano in relazione ai processi di sviluppo e di innovazione locale, al fine di individuare quali **politiche pubbliche** possano supportarne assetti e dinamiche.

La pubblicazione di questo *Rapporto* è frutto della collaborazione tra **Centro Einaudi**, **ISF IRES** di Roma e **Dipartimento di Studi Urbani dell'Università di Roma Tre**, con il sostegno di **Compagnia di San Paolo** e **Unindustria Lazio** e il contributo della **Camera di Commercio di Roma**.

Il *Rapporto* è stato presentato il 13 novembre 2014 a **Roma**, presso il Palazzo dei Congressi, con l'organizzazione di **Unindustria/Unirete**.

**Tutti i Rapporti «Giorgio Rota» sono pubblicati online** sul sito [www.rapporto-rota.it](http://www.rapporto-rota.it), accessibile anche dalla homepage del Centro Einaudi ([www.centroeinaudi.it](http://www.centroeinaudi.it)).

#### **Reconciling Economic and Social Europe: Values, Ideas and Politics (REScEU) ■ ERC Advanced Grant 2013**

**Maurizio Ferrera** ha vinto un grant dell'**ERC – European Research Council**, per un importo previsto di 2,5 milioni di euro, con un progetto di ricerca quinquennale sul prestigioso bando **ERC Advanced Grant 2013** con l'**Università degli Studi di Milano**, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche (Host Institution), e il **Centro Einaudi** (Additional Participant), che per la prima volta ha partecipato a un bando di ricerca europeo.

Passato l'*ethical screening* nell'autunno 2013, conclusa la fase di formalizzazione contrattuale, il progetto è stato autorizzato a partire dal 1° luglio 2014.

Il **5 e 6 novembre 2014** si è tenuto a Milano, presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, il **primo workshop**, dal titolo *Attitudes to Welfare, Migration and Europe: At the Frontier of Survey Research*.

#### **Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica (LPF)**

La direzione del Laboratorio è di **Maurizio Ferrera**. Il coordinamento è affidato a **Matteo Jessoula**, che dirige il **Laboratorio Welfare (WeL)**, e a **Beatrice Magni**, che coordina la sezione di filosofia pubblica e

dirige il **Laboratorio di Bioetica (La.B)**.

L'attività del 2014 ha **consolidato** ulteriormente i **settori già ben avviati**, la **collana WP-LPF** e **gli eventi**. Sono stati pubblicati 9 WP (nel 2013 erano stati 6), di cui 2 della serie WeL.

È proseguito nel 2014 il **ciclo di seminari** *Oltre la crisi? Quale Europa, quale Italia* del Laboratorio Welfare (WeL): 20 febbraio ■ EU2020 e lotta alla povertà, dal sovranazionale al locale. Il caso di Torino 28 aprile ■ L'Italia e l'Europa: dall'euro-entusiasmo all'euroscetticismo.

Il **12 giugno 2014** si è tenuto il workshop *Public Reason and Disagreement*, organizzato, nell'ambito delle attività del progetto **Centro Einaudi – Call for projects 2012**, con **PTP** (Political Theory Project dell'**Università degli Studi di Milano**).

Sono proseguite l'interazione e la collaborazione con soggetti/progetti esterni: **progetti COPE e LOCALIZE; RESCEU** e con le istituzioni dell'area torinese, **Università di Torino** e **Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)**.

Decolla il primo progetto di ricerca empirica di piccola entità su argomenti di interesse del Centro: la ricerca in corso è sul tema del **welfare sociale**.

### Percorsi di secondo welfare

I **risultati** dei primi due anni di lavoro sono raccolti nel *Primo rapporto sul secondo welfare in Italia*. Il **biennio 2014-2015** mira innanzitutto ad approfondire e raffinare il quadro analitico, anche attraverso l'indagine comparata.

Sono stati aperti, dopo il **Focus su Welfare e Contrattazione**, il **Focus Giovani** (coordinatore **Patrick Vesan**, Università Valle d'Aosta) e il **Focus sulla Povertà Alimentare**, patrocinato dal Comitato Scientifico del Comune di Milano per **Expo 2015**. Il Focus sulla Povertà Alimentare è stato **presentato** nel corso di un **Aperitivo per Expo**, presso la **Facoltà di Scienze Politiche Economiche e Sociali** dell'Università degli Studi di Milano, il 21 maggio 2014, con il titolo: *Povertà alimentare. Un problema (anche) italiano. Quali risposte dal secondo welfare?*

In occasione della conferenza internazionale sul tema *Promuovere l'innovazione per il progresso sociale: Proposte per le politiche europee* – organizzata dal Gruppo III «Attività diverse» del **CESE (Comitato Economico e Sociale dell'Unione Europea)**, dalla **Fondazione Cariplo** e dal **Forum ANIA Consumatori** (Milano, 23 ottobre 2014), che ha visto la partecipazione fra i relatori di **Maurizio Ferrera** – è stata **tradotta in inglese** (grazie al contributo della Fondazione Cariplo) la **sintesi** del *Primo rapporto sul secondo welfare in Italia*. A partire da questa pubblicazione il CESE, nella cosiddetta *Milan Declaration*, ha indicato il secondo

welfare come via privilegiata per il perseguimento dell'innovazione sociale all'interno dell'Unione Europea.

Nel corso del 2014 i ricercatori di Percorsi di secondo welfare hanno partecipato a una **trentina di convegni/seminari** e sono stati pubblicati 3 **working paper 2WEL**. Sono inoltre stati avviati ulteriori **due lavori di ricerca**, uno sul welfare aziendale, con **Intesa Sanpaolo**, e l'altro su welfare aziendale, contrattuale e bilateralità in ambito sanitario in Lombardia e Piemonte, con **Unisalute**. I risultati saranno presentati nel 2015.

Sotto la direzione di **Franca Maino** e la supervisione scientifica di **Maurizio Ferrera** fanno parte del gruppo di ricerca: Chiara Agostini, Lorenzo Bandera, Chiara Lodi Rizzini, Ilaria Madama, Giulia Mallone, Giulio Pasi, Stefano Ronchi, Patrick Vesan.

### Il bilancio delle risorse per il Piemonte: recuperare il federalismo fiscale per tornare a crescere

Con il sostegno della **Camera di Commercio di Torino**, il Centro Einaudi ha realizzato una ricerca articolata in due percorsi di analisi – l'uno economico-finanziario, l'altro giuspubblicistico – con l'obiettivo di produrre uno **strumento conoscitivo** utile rispetto all'assunzione di scelte allocative strategiche sul territorio torinese.

Il gruppo di ricerca multidisciplinare del Centro, formato da economisti, amministrativisti ed esperti di contabilità pubblica, è stato coordinato da **Giuseppe Russo** e affiancato da un comitato guida (**Steering Committee**) in cui sono stati coinvolti, in due seminari preparatori a inviti, i soggetti rilevanti sul territorio.

Il 10 settembre 2014 il rapporto finale è stato presentato con un **evento pubblico** organizzato con la Camera di Commercio presso Torino Incontra.

### Quadrante Futuro ■ [www.quadrantefuturo.it](http://www.quadrantefuturo.it)

Sostenuto da **Ersel** fin dall'esordio, nel 2007, *Quadrante Futuro* fornisce ai lettori brevi approfondimenti aggiornati ogni settimana, suddivisi in **quattro grandi aree** tematiche: **Terra, Paesi, Settori e Congiuntura**. Nel corso dell'anno si è lavorato alla realizzazione di una **nuova versione del logo QF** e del **sito**, andato online a ottobre 2014. Con l'occasione sono state introdotte due importanti innovazioni: una sezione di **focus sull'Italia** e la pubblicazione di schede in **lingua inglese** (con abstract in italiano). A fine 2014 *Quadrante Futuro* ha raggiunto le **500** schede.

Sono una ventina i collaboratori di cui si avvale *Quadrante Futuro*, alcuni dall'estero; la supervisione scientifica è di **Mario Deaglio**.

## ALTRE ATTIVITÀ

### Cinquantenario del Centro Einaudi

L'atto costitutivo del Centro Einaudi è del **31 dicembre 1963**. Per celebrare i 50 anni di attività del Centro è stata costruita una **cronologia ragionata** (liberamente disponibile in **ebook** sul sito del Centro) affidata a due storici, **Umberto Gentiloni Silveri** e **Stefano Palermo**, che con il Centro avevano già collaborato per la realizzazione del progetto **Diari Brosio**. La cronologia, intitolata *Radici e libertà. 50 anni di Centro Einaudi*, è divisa in cinque decenni e delinea il ruolo e l'importanza del Centro come luogo di elaborazione culturale e politica del secondo Novecento. Il 3 dicembre 2014 c'è stato un **evento pubblico** presso il Foyer del Toro del **Teatro Regio** di Torino. Introduzione di **Salvatore Carrubba**, presidente del Centro Einaudi, saluto del Sindaco **Piero Fassino**. Presentazione di **Umberto Gentiloni Silveri** e testimonianze sulla *storia* del Centro di **Piero Ostellino**, **Angelo Pavia**, **Angelo M. Petroni**, **Enrico Salza**, **Valerio Zanone** e **Giovanna Zincone**. Il *presente* del Centro con testimonianze di **Mario Deaglio**, **Giuseppina De Santis**, **Maurizio Ferrera**, **Giuseppe Russo**. Il *futuro* del Centro: **Salvatore Carrubba** intervista **Beatrice Magni** e **Anna Paola Quaglia**. È stato anche realizzato un breve **video**, disponibile sul sito del Centro insieme a una collezione di foto storiche e recenti.

### «Alberto Musy» Call for Projects 2014

Vista la positiva esperienza della *Call for Projects 2012*, è stato approvato nel corso del 2014 da parte del Comitato Direttivo del Centro un nuovo bando, intitolato alla memoria del consigliere Alberto Musy, per la realizzazione di un progetto di ricerca su un tema a lui vicino negli anni di studio e collaborazione presso il Centro Einaudi. Il bando si è chiuso a metà novembre, ci sono state **26 domande**. Tre i finalisti; ne è uscito vincitore Alessandro Melcarne, Ph.D in Comparative Analysis of Institutions, Economics and Law presso l'Università degli Studi di Torino, con un progetto di ricerca su *JEDI: Judicial Efficiency and Its Determinants in Italy*, che avrà la durata di un anno.

### Premio «Giorgio Rota»

#### 2013 ■ «Creative entrepreneurship and new media»

Il Premio riprende – e rinnova – l'attività di ricerca annualmente condotta dal Comitato/Fondazione Rota sulla relazione tra il pensiero e l'agire economico e un aspetto (ogni anno diverso) del vivere in società, mantenendo vivo il ricordo e l'insegnamento dell'economista Giorgio Rota, uno dei primi animatori del Centro, prematuramente scomparso.

I tre paper vincitori della **seconda edizione** del Premio «Giorgio Rota» Giorgio Rota Best Paper Award 2013 sono stati presentati il 14 aprile 2014 durante un'apposita conferenza al Centro Einaudi, con introduzione di **Mario Deaglio**. Al termine della discussione, il Presidente del Centro Einaudi, **Salvatore Carrubba**, ha chiuso l'evento con la premiazione.

#### 2014 ■ «The economics of illegal activities and corruption»

Il 3 novembre 2014 è uscito il **nuovo bando**, per la **terza edizione** del Premio «Giorgio Rota»/Giorgio Rota Best Paper Award 2014, sul tema **The economics of illegal activities and corruption**, che si chiuderà il 6 aprile 2015.

I lavori sono pubblicati online sul sito del Centro nella serie **Quaderni del Premio «Giorgio Rota»**.

#### Economic Freedom of the World Index

Il Centro Einaudi è dal 1997 il **partner ufficiale per l'Italia** dell'*Economic Freedom of the World Network*. Capofila del progetto per la mappatura della libertà economica nei diversi paesi del mondo è il **Fraser Institute** di Vancouver. L'*Economic Freedom of the World Index 2014* è uscito il 7 ottobre. I Rapporti sono scaricabili dal sito del Centro.

## TESTATE SU WWW.CENTROEINAUDI.IT

### Biblioteca della libertà

Nel 2014 sono stati pubblicati i tre fascicoli quadrimestrali: il n. 208, con gli interventi, fra gli altri, di **Maurizio Ferrera** e **Leszek Balcerowicz** (relatore alla XXVI Conferenza **Fulvio Guerrini**); il n. 209, **Politica e responsabilità. Machiavellian Insight** (a cura di Beatrice Magni e a seguito del convegno del 28 novembre 2013 presso l'Università degli Studi di Milano, «Responsible Politics and Dirty Hands. Machiavellian Insights»); il n. 210, **Europa: un ideale possibile?**, con riflessioni a seguito delle elezioni europee della primavera 2014.

### Quaderni di Biblioteca della libertà

Publicato nell'autunno 2014 il primo dei **Quaderni di Biblioteca della libertà**, nuova serie online che idealmente si rifà agli storici Quaderni usciti negli anni Settanta, dal titolo *La Germania e l'economia sociale del mercato. 1. Da Weimar a Helmut Schmidt*.



Bilancio Sociale

2014

Attività

Riunisce quattro saggi sull'economia sociale di mercato di **Alessandro Somma** apparsi su *Biblioteca della libertà* a partire dal 2009 più un quinto saggio inedito. La presentazione è di **Maurizio Ferrera**.

### **Agenda Liberale**

È una rivista online, nata nel 2007 da un'idea di **Alberto M. Musy**, che collega le ricerche del Centro alle questioni politiche ed economiche di attualità: idee, proposte e dibattito in ambiti e settori diversi (politica, economia, diritto, scienza, istituzioni...) che da sempre costituiscono il *core* del Centro Einaudi.

Il 30 ottobre 2014 si è tenuto il seminario di *Agenda Liberale* «Midterm 2014: sorprese o conferme dalle elezioni di metà mandato?»; ne ha discusso **Francesco Chiamulera** con **Anthony Marasco**. Disponibili sul **sito** del Centro la presentazione e il video dell'incontro.

### **Lettera Economica**

Diretta da **Giorgio Arfaras**, dal 2009 si occupa di economia dei mercati finanziari. È aggiornata quasi quotidianamente; ha una redazione e una rete di collaboratori con competenze specialistiche relative alla finanza, all'economia quantitativa, alle relazioni fra sviluppi economici e politica estera.

Il 7 ottobre 2014 si è tenuto il seminario di *Lettera economica* «Perché i mercati finanziari continuano a salire?», con relazioni introduttive di **Giorgio Arfaras** e **Giuseppe Russo**. Disponibili sul sito del Centro la presentazione e il video dell'incontro.

## **CONFERENZE E SEMINARI**

### **XXVII Conferenza Fulvio Guerrini**

La Conferenza 2014 si è tenuta il 17 ottobre ed è stata coordinata da **Angelo M. Petroni** (Centro Einaudi e Aspen Institute).

Relatrice **Sylvie Goulard**, eurodeputato. Con il titolo «Europa, guardare lontano», è stata introdotta da **Anna Caffarena** e sarà pubblicata nel n. 212 di *Bdl* online. Il **video** dell'evento è disponibile sul sito del Centro.

### **Scuola di Liberalismo di Torino ■ 2014**

Questo corso rappresenta l'**89esima edizione** della Scuola; l'**ottava a Torino**. Sorta a Roma nel 1988, ha svolto finora la sua attività in una dozzina di città italiane. Si tratta di un corso bisettimanale di formazione politica, organizzato in collaborazione con gli **Amici della Fondazione**

**Einaudi di Roma, L'Ora Libera(le)**, il **Centro Pannunzio** e diretto da **Enrico Morbelli**.

Il corso è diviso in **14 lezioni**, che si sono tenute presso la sede del Centro Einaudi tra febbraio e aprile 2014, più la presentazione del secondo volume del *Dizionario del liberalismo italiano* e la tradizionale lezione conclusiva. I **video** delle lezioni sono disponibili sul sito del Centro Einaudi.

### **Seminario di Filosofia Politica 2013-2014 ■ L'eguaglianza**

Il Seminario è stato coordinato da **Mauro Piras** (docente del Liceo Classico «V. Gioberti» di Torino), con l'intento di riflettere su temi centrali della filosofia politica, affrontandoli in termini teorici e in rapporto ai problemi di politica pubblica posti dalla società contemporanea.

Ogni incontro, a cadenza mensile, ha avuto al suo centro un **libro**. Un **relatore** ne ha curato la presentazione, il resto del tempo è stato dedicato alla **discussione**, condotta da tutti i partecipanti a partire dalla propria lettura del testo. In questa edizione è stata inserita la figura di un **discussant**.

### **Seminario di Filosofia Politica 2014-2015 ■ La democrazia**

La democrazia liberale vive oggi un paradosso: da un lato, sembra essersi affermata nel mondo quasi come l'unico regime politico legittimo; dall'altro, è contestata e in crisi proprio nei paesi in cui è nata e si è sviluppata. È stata perciò proposta una **discussione su alcuni classici** della teoria democratica, centrata sulla dicotomia **democrazia diretta-democrazia rappresentativa**.

### **Seminari borsisti Call for Projects 2012**

Il 20 settembre 2013 c'è stata la presentazione del libro di **Alberto Ghibellini**, *Al di là della politica. Filosofia e retorica in Leo Strauss*. Nel corso del 2014 sono stati organizzati presso il Centro i seminari degli altri tre borsisti:

- 13 marzo – *Profilo del liberalismo*, organizzazione di **Alessandro Maurini**, relazione di **Pierpaolo Portinaro** (Università di Torino)
- 12 giugno – Workshop: *Public Reason and Disagreement*, organizzazione di **Giulia Bistagnino** in collaborazione con il **Laboratorio di Filosofia Comparata e Politica Pubblica (LPF)**. Due i keynote speakers dagli Stati Uniti: **Kevin Vallier** (Bowling Green State University) e **Christopher Eberle** (United States Naval Academy)
- 3 luglio – *The Chinese middle class going global? The internationalization*

*of Chinese household strategies*. In collaborazione con **ToChina Summer School 2014**, organizzazione e introduzione di **Anna Paola Quaglia**. Keynote speech di **Luigi Tomba** (Australian National University).

### Seminari Centro Einaudi

Una parte dell'attività seminariale del Centro è **aperta al pubblico**, mentre un'altra parte si svolge **«a inviti»**, con un numero ristretto di partecipanti per favorire una più ampia possibilità di dibattito. Questi incontri (otto nel 2014) vengono generalmente organizzati su temi di grande attualità e hanno una calendarizzazione molto rapida.

### BIBLIOTECA «FULVIO GUERRINI»

A fine 2014 conta **9.800 volumi schedati** e circa **250 nuovi acquisti** o **donazioni** da schedare ai quali si aggiungono i volumi della ex Fondazione Giorgio Rota, ora acquisiti dal Centro Einaudi. Le **riviste in abbonamento**, tra cartacee e online, sono circa 300, di cui la metà straniera. È possibile consultarne il catalogo dal sito del Centro; molti libri sono disponibili per consultazione o prestito.

La Biblioteca aderisce al **CoBiS**, Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino (istituito nel 2008, circa 60 biblioteche aderenti).

### VITA ASSOCIATIVA

A fine 2014 il Centro conta **89 Soci**, di cui 1 persona giuridica. Il **Comitato Direttivo** si è riunito il 28 gennaio per l'approvazione della pre-chiusura dei conti 2013 e di una prima ipotesi di budget 2014; il 4 aprile per l'approvazione della proposta di bilancio 2013 e 2014 da sottoporre all'**Assemblea dei Soci**. Il 29 luglio si è riunito per le dimissioni di Giuseppina De Santis, che ha assunto un incarico in Regione, e per la nomina del nuovo Direttore, Giuseppe Russo. Il successivo Comitato Direttivo si è tenuto il 20 ottobre. L'Assemblea dei Soci ha avuto luogo il 14 aprile 2014. La **diffusione** dell'informazione sull'attività e le pubblicazioni del Centro è affidata al sito e a una **newsletter settimanale**, con uscita il mercoledì, che a oggi viene ricevuta da circa 7.500 iscritti. Il Centro è presente sui **social network** con un account Twitter (@CentroEinaudi) e una propria pagina Facebook.



Bilancio Sociale  
2014

Attività

# Relazione sociale

Obiettivi 2013/2016	Indicatori/Risultati attesi	Livello raggiungimento risultati al 31/12/2014
Progetti europei	Partecipazione a un bando	Non è ancora uscito l'esito del bando europeo «Call for Proposals for Social Policy Innovations Supporting Reforms in Social Services» (VP/2014/008) a cui il Centro ha partecipato come Percorsi di secondo welfare insieme al Comune di Torino.  Iscrizione al notiziario <i>Obiettivo Europa</i> per monitorare le uscite dei bandi in maniera più continuativa che in passato.
Progetti «storici»	Mantenere, sostituire o allargare le partnership a sostegno di: Rapporto sull'economia globale e l'Italia, Indagine sul Risparmio, Rapporto su Torino, Quadrante Futuro, Percorsi di secondo welfare	Nel primo semestre 2014 CISL Lombardia, CISL Piemonte e il Comune di Torino sono diventati partner di Percorsi di secondo welfare.  I partner dei progetti storici (Economia globale, Risparmio, Quadrante Futuro, Rapporto su Torino) sono confermati.
Rapporti su aree metropolitane	Costruire un network nazionale di competenze sulle politiche urbane, sulla base dell'expertise maturata a partire dal Rapporto su Torino	Presentato a Torino il 7 giugno il <i>XV Rapporto «Giorgio Rota» su Torino</i> . Presentato a Napoli il 16 luglio il <i>Primo Rapporto «Giorgio Rota» su Napoli</i> . Presentato a Roma il 13 novembre il <i>Primo Rapporto «Giorgio Rota» sull'innovazione territoriale sostenibile nel Lazio</i> .
Nuovi progetti	Incrementare il numero di prodotti del Centro, senza perdere specificità interdisciplinare e qualità del lavoro	Approvato nel primo semestre 2014 il progetto di ricerca «Il welfare aziendale in Intesa Sanpaolo».  Nel secondo semestre esce online il sito completamente rinnovato di Quadrante Futuro (e newsletter mensile).  Partenza del nuovo progetto con Unisalute (Bologna): «Welfare aziendale, contrattuale e bilateralità in ambito sanitario. Tutele e prospettive della sanità integrativa in Lombardia e Piemonte».
Visibilità online	Maggiore visibilità online dei prodotti del Centro, in Italia e all'estero	Da giugno 2014 restyling grafico-strutturale della newsletter settimanale del Centro.  Il Comitato Direttivo del 20 ottobre dà mandato al Presidente, Salvatore Carrubba, di rivedere e seguire maggiormente le attività editoriali del Centro per migliorarne la comunicazione e l'impatto di visibilità.  Uno sforzo di comunicazione viene fatto per il 50° anniversario della fondazione del Centro, con riflessioni sul pensiero liberale e il ruolo del Centro nella storia locale e italiana e sul suo futuro. Escono numerosi articoli sulle principali testate nazionali. In occasione della celebrazione del 3 dicembre al Teatro Regio, vengono pubblicati un breve video e un ebook sul sito del Centro, dal titolo <i>Radici e libertà. 50 anni di Centro Einaudi</i> , liberamente consultabile e scaricabile, con testi, foto e interviste suddivise nei cinque decenni di attività.

Obiettivi 2013/2016	Indicatori/Risultati attesi	Livello raggiungimento risultati al 31/12/2014
<p>Impatto in termini di policy</p>	<p>Rafforzare la ricaduta della ricerca condotta dal Centro nella definizione delle politiche pubbliche</p>	<p>Coinvolgimento di LPF (Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica) e WeL (Laboratorio Welfare) con UNITO e SIOI per analisi delle politiche e confronto su lotta alla povertà, dal sovranazionale (EU2020) al locale, con il caso di Torino (febbraio 2014). 15 presentazioni/dibattito, da gennaio a maggio 2014, del <i>XV/III Rapporto sull'economia globale</i> e con focus l'Italia (con UBI Banca e banche rete aderenti al progetto), con coinvolgimento dell'ambiente economico-culturale, in città medio-grandi del Centro-Nord Italia (Roma compresa), più una presentazione, al Campus Einaudi di Torino, specifica per studenti.</p> <p>Partecipazione a numerosi convegni e progetti (con Comune di Torino, CISL Lombardia, Assoprevidenza, IRES Piemonte, Regione Lombardia, Italia Lavoro, eccetera) a livello locale/nazionale sulle tematiche di secondo welfare. Apertura in aprile 2014 del Focus Garanzia Giovani (dibattito e iniziative legate alla YEI, Youth Employment Initiative) e in maggio lancio con «Aperitivo per Expo» del Focus sulla Povertà Alimentare in Italia.</p> <p>Chiusura dello studio per CRC su «Langhe e Roero. Innovazione e tradizione» (presentato l'11 luglio 2014): interpellati i ricercatori del gruppo «Giorgio Rota» per l'analisi dei fattori e delle condizioni della crescita economica.</p> <p>Chiusura e presentazione (10 settembre 2014) della ricerca svolta con CCIAA su «Il bilancio delle risorse per il Piemonte: recuperare il federalismo fiscale per tornare a crescere». Ampio dibattito e ripresa sui media.</p> <p>Partenza in data 1° luglio 2014 del progetto europeo RESceEU (<i>Reconciling Economic and Social Europe: Values, Ideas and Politics</i>), con l'Università degli Studi di Milano, e realizzazione di due seminari di brainstorming con studiosi stranieri nel corso dell'autunno.</p> <p>Presentazione a Milano (18 novembre 2014), Bergamo (20 novembre) e Brescia (24 novembre) del <i>XIX Rapporto sull'economia globale e l'Italia</i>, con ampia ripresa dei media, anche online, e ricaduta di interviste e contatti.</p> <p>Seminario di Filosofia Politica, dibattito aperto agli studenti del triennio delle superiori e dell'università. Tema del ciclo 2014/2015: <i>La democrazia</i>. Due incontri svolti nel 2014.</p> <p>Con il rinnovato sito di Quadrante Futuro, apertura di un Focus Italia e inizio della pubblicazione anche di schede in lingua inglese.</p> <p>Traduzione in inglese, grazie a Cariplo, dell'ampia sintesi del <i>Primo rapporto sul secondo welfare in Italia</i>.</p> <p>Conferenza Guerrini, 17 ottobre 2014, tenuta da Sylvie Goulard (e presentata da Anna Caffarena) su «Europa, guardare lontano».</p> <p>Pubblicazione del primo <i>Quaderno di Biblioteca della libertà</i>, nuova serie online, su <i>La Germania e l'economia sociale di mercato / 1. Da Weimar a Helmut Schmidt</i>.</p>

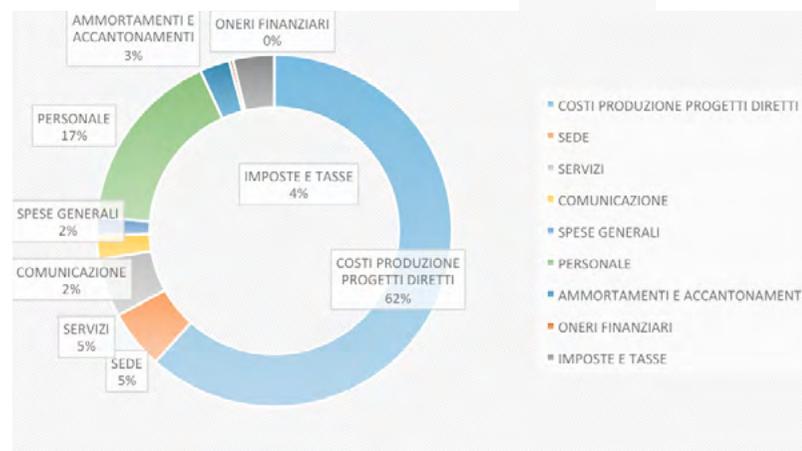
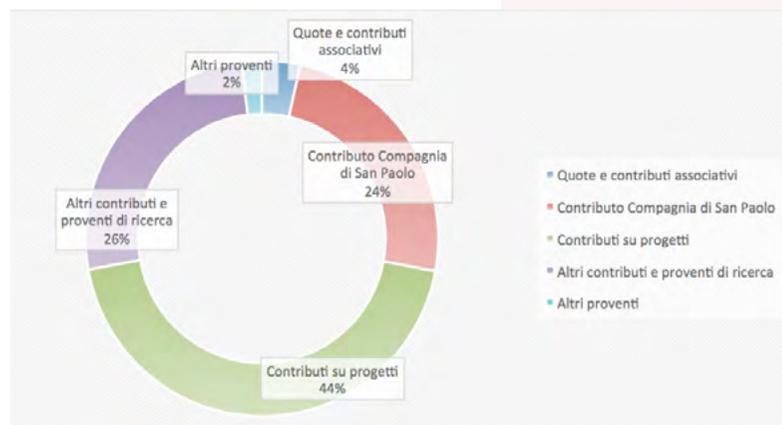
Obiettivi 2013/2016	Indicatori/Risultati attesi	Livello raggiungimento risultati al 31/12/2014
Ricambio generazionale	Porre le basi per assicurare al Centro l'adeguato ricambio generazionale	<p>Secondo Giorgio Rota Best Paper Award (2013): pubblicati a gennaio 2014 i nomi dei tre vincitori, presentati i lavori e consegnato il premio nella Giorgio Rota Conference di marzo 2014; i paper sono pubblicati nella collana <i>Quaderni del Premio «Giorgio Rota»</i> (online).</p> <p>In corso di pubblicazione (anni 2014-2015), come working paper LPF, i lavori dei sei vincitori della Summer Call 2013 LPF.</p> <p>Chiusa al 30 giugno la Call Bdl su «Free Speech and Privacy»; sei application pubblicate nel n. 211 di <i>Biblioteca della libertà</i>.</p> <p>Proseguimento della collaborazione con due dei quattro borsisti Centro Einaudi (rif. Call 2012, progetti di ricerca anno 2013).</p> <p>Aperto e chiuso nel corso del secondo semestre 2014 il bando per giovani ricercatori Alberto Musy Call for Project. Il 23 dicembre si sono tenuti i colloqui con i tre finalisti (26 application) e la scelta del vincitore.</p> <p>Aperto a inizio novembre il bando per il terzo Giorgio Rota Best Paper Award (2014) per giovani ricercatori, sul tema «The economics of illegal activities and corruption», che chiuderà ad aprile 2015.</p> <p>Aperto a metà dicembre 2014 il bando Bdl per la raccolta di contributi da nuovi autori per l'anno 2015.</p>

Il Comitato Direttivo ha fissato per il triennio del suo mandato una serie di obiettivi per i quali viene indicato il livello di raggiungimento.

# Dati contabili

Nel 2014, le entrate del Centro Einaudi sono ammontate a 1.145.043, in aumento di 164.464 euro rispetto al 2013 (+17%). Le entrate sono composte per il 70 per cento da contributi e ricavi per attività e progetti di ricerca. Il residuo 30 per cento è così suddiviso: contributo all'attività istituzionale della Compagnia di San Paolo (24 per cento), quote e contributi associativi (4 per cento), altri proventi (2 per cento).

I costi diretti per la produzione delle ricerche hanno assorbito il 62 per cento delle spese sostenute, mentre la quota residua è stata sostenuta per il personale (17 per cento), la sede (5 per cento), i servizi (5 per cento), gli ammortamenti (3 per cento), la comunicazione e le spese generali (4 per cento), le imposte (4 per cento).



## Conto scalare 2014

	Quote e contributi associativi	€	40.150
	Contributo Compagnia di San Paolo	€	280.000
	Contributi su progetti	€	506.532
	Altri contributi e proventi di ricerca	€	297.263
	Altri proventi	€	21.098
<b>A</b>	<b>RICAVI E CONTRIBUTI</b>	<b>€</b>	<b>1.145.043</b>
	Costi produzione progetti diretti	-€	771.347
	Sede	-€	67.434
	Servizi	-€	66.741
	Comunicazione	-€	27.543
	Spese generali	-€	20.679
	Personale	-€	212.353
	Ammortamenti e accantonamenti	-€	34.207
<b>B</b>	<b>COSTI</b>		
<b>C=A-B</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>€</b>	<b>55.261</b>
<b>D</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>-€</b>	<b>4.262</b>
<b>E=C-D</b>	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>€</b>	<b>50.999</b>
<b>F</b>	<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>-€</b>	<b>46.809</b>
<b>G=E-F</b>	<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€</b>	<b>4.190</b>

# Statuto

## del Centro di Ricerca e Documentazione «Luigi Einaudi»

### Art. 1 – Costituzione

1. È costituita l'associazione denominata CENTRO DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE “LUIGI EINAUDI” (abbreviabile in “Centro Einaudi”) con sede in Torino, Via Ponza numero 4.

### Art. 2 – Scopi

1. Il Centro Einaudi ispira la propria azione al “conoscere per deliberare”, nonché agli altri principi, insegnamenti e metodi di Luigi Einaudi (“Noi vogliamo, perché liberali, tutto ciò che giovi ad elevare e perfezionare ed arricchire spiritualmente la persona umana; tutto ciò che ricrei e rafforzi nell'italiano la consapevolezza della propria dignità di uomo e di cittadino; noi non vogliamo e respingeremo risolutamente tutto ciò che contribuisca a fare dell'uomo un servo, un dipendente, un conformista, un ripetitore di parole d'ordine e di frasi fatte. Il solo criterio della verità politica, come di ogni altra verità, è il diritto [...] di criticare gli ordinamenti esistenti e gli uomini al potere [...]. Bisogna conservare della struttura sociale presente tutto ciò e soltanto ciò che è garanzia della libertà delle persone umane contro l'onnipotenza dello Stato e la prepotenza privata”).

2. Il Centro Einaudi è senza scopo di lucro e ha il fine principale di svolgere e divulgare, in completa autonomia, sia con pubblicazioni sia con attività formative, studi e ricerche di carattere politico, economico e sociologico nell'intento di offrire soluzioni - liberali nel senso sopra accennato - ai problemi delle società e delle economie moderne, nonché di diffondere tra i cittadini la cultura della responsabilità civile.

3. Il Centro Einaudi ha la sua sede operativa nella Regione Piemonte.

### Art. 3 – Soci e Amici del Centro

1. L'appartenenza al Centro Einaudi è subordinata all'adesione ai principi enunciati all'articolo 2 dello Statuto.

2. I Soci si distinguono in Ordinari e Onorari.

3. Possono divenire Soci Ordinari persone fisiche di qualunque nazionalità che condividano principi e finalità del Centro Einaudi; la qualifica di Socio viene deliberata dal Comitato Direttivo, previa proposta del Comitato Soci; le quote associative non sono trasmissibili; l'adesione al

Centro Einaudi in qualità di socio è a tempo indeterminato, salvo recesso comunicato al Comitato Direttivo; sono fatti salvi gli Enti pubblici o privati già associati al Centro Einaudi.

4. Sono Soci di diritto, qualora ne facciano richiesta, i parenti in linea retta di Fulvio e Alberto Guerrini. Sono Soci Onorari i Soci fondatori e le persone fisiche che sono equiparabili ai Soci fondatori per i loro meriti, previa deliberazione adottata all'unanimità dal Comitato Direttivo.

5. Sono Amici del Centro Einaudi le persone, fisiche o giuridiche, che hanno manifestato interesse a sostenere le attività di carattere scientifico e di ricerca del Centro Einaudi, previa delibera del Comitato Soci approvata dal Comitato Direttivo.

### Art. 4 – Patrimonio

1. Il Patrimonio del Centro Einaudi è costituito dai beni mobili e/o immobili, eventuali lasciti o donazioni di soggetti pubblici e privati.

2. Le Entrate sono costituite da:

- a) quote sociali versate dagli associati;
- b) eventuali altre entrate e acquisizioni;
- c) ricerche e/o dai loro proventi e/o più in genere dalle attività del Centro;
- d) oblazioni;
- e) sovvenzioni dello Stato;
- f) sovvenzioni di Enti pubblici e privati nazionali, europei e internazionali.

### Art. 5 – Organi

1. Gli Organi del Centro Einaudi sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Comitato Soci;
- c) il Comitato Direttivo;
- d) il Presidente;
- e) il Presidente Onorario;
- f) il Comitato Studi;
- g) il Revisore dei Conti.

## Art. 6 – Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci del Centro Einaudi, composta dai Soci in regola con il pagamento delle quote associative, elegge il Comitato Direttivo e il Comitato Soci nonché, su proposta del Comitato Direttivo, il Presidente Onorario e i Soci Onorari; discute e approva i bilanci preventivo e consuntivo, delibera sugli argomenti all'ordine del giorno.
2. L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente o in sua assenza dal membro più anziano del Comitato Direttivo almeno due volte all'anno oppure quando la convocazione sia richiesta da almeno un terzo dei Soci per discutere su specifici argomenti.
3. La convocazione deve essere comunicata almeno quindici giorni prima della data fissata, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'ordine del giorno.
4. L'Assemblea dei Soci è valida quando in prima convocazione siano presenti in proprio o per delega almeno due terzi dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea è valida con la presenza in proprio o per delega di almeno un terzo dei soci.
5. Per le delibere inerenti l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, la nomina degli organi direttivi dell'associazione, l'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con le quote associative; in tal caso l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza in proprio o per delega di almeno due terzi dei Soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti con il voto favorevole dei tre quarti dei Soci presenti.

## Art. 7 – Comitato Soci

1. Il Comitato Soci del Centro Einaudi è eletto dall'Assemblea al suo interno, può essere composto da tre a cinque membri, dura in carica tre esercizi e più specificatamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato; i suoi membri sono rieleggibili.
2. Il Comitato Soci propone al Comitato Direttivo la nomina di nuovi Soci, scelti preferibilmente tra gli Amici del Centro.
3. Il Comitato Soci delibera a maggioranza dei presenti; le sue riunioni sono presiedute dal componente del Comitato che è il Socio del Centro Einaudi più anziano per appartenenza al Centro, che nomina un segretario per la redazione del verbale.

## Art. 8 – Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo del Centro Einaudi è eletto dall'Assemblea dei Soci, può essere composto da tre a undici membri, dura in carica tre esercizi e più specificatamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato; i suoi membri sono rieleggibili.

2. Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati all'assemblea.

3. Il Comitato Direttivo:

- a) nomina tra i suoi componenti il Presidente;
- b) nomina il Comitato Studi;
- c) può nominare un Direttore, con funzioni disciplinate dal regolamento interno;
- d) approva il Regolamento interno e le sue eventuali variazioni;
- e) approva i programmi di studio, di ricerca e di documentazione predisposti dal Comitato Studi, deliberando in ordine a tutte le spese conseguenti alla loro attuazione;
- f) delibera sulle proposte del Comitato Soci di ammissione di nuovi Soci.

4. Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza dei presenti.

5. Le deliberazioni di cui al comma 3, lett. a), b), c) ed f) del presente articolo richiedono la maggioranza di almeno i due terzi dei componenti.

6. Le votazioni sono palesi; in caso di parità, il voto del Presidente è decisivo.

7. Il Comitato Direttivo deve riunirsi almeno quattro volte l'anno; l'intervento alle riunioni può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione.

8. Le riunioni sono indette per iniziativa del Presidente o per iniziativa della maggioranza dei componenti con avviso spedito con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

9. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei componenti del Comitato designato dai presenti.

10. Il presidente della riunione nomina un segretario per la redazione del verbale.

11. Qualora nominato, alle riunioni del Comitato Direttivo partecipa di norma anche il Direttore, senza diritto di voto.

12. I componenti del Comitato Direttivo non hanno diritto ad alcuna retribuzione.

## Art. 9 – Presidente

1. Il Presidente del Centro Einaudi ha la rappresentanza legale del Centro di fronte ai terzi e in giudizio, nonché la responsabilità del suo funzionamento; è investito di tutti i poteri, disgiunti dagli altri membri del Comitato Direttivo, per l'ordinaria amministrazione nell'ambito di

piani di attività approvati. In particolare, rende operative le decisioni del Comitato Direttivo, provvede al funzionamento del Centro Einaudi, ne cura l'amministrazione e ne conserva la documentazione, può aprire conti correnti bancari e disporre per quant'altro necessario al funzionamento del Centro Einaudi.

2. Spetta, tra l'altro, al Presidente:

- a) dirigere i lavori dell'Assemblea;
- b) presiedere il Comitato Direttivo;
- c) convocare l'Assemblea e il Comitato Direttivo.

3. Il Presidente rimane in carica per la durata del Comitato Direttivo ed è rieleggibile.

4. Il Presidente può convocare il Comitato Studi e il Comitato Soci.

#### **Art. 10 – Presidente Onorario**

Il Presidente Onorario del Centro Einaudi, scelto dal Comitato Direttivo tra persone di spiccate doti personali e professionali che condivide pienamente i principi ispiratori enunciati all'art. 2 dello Statuto, partecipa con voto consultivo alle riunioni del Comitato Direttivo.

#### **Art. 11 – Comitato Studi**

1. Il Comitato Studi del Centro Einaudi è nominato dal Comitato Direttivo, può essere composto da tre a cinque componenti, dura in carica tre esercizi e più specificatamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato; i suoi membri sono rieleggibili.

2. Il Comitato Studi nomina al suo interno il Coordinatore, che ne cura la convocazione e lo svolgimento delle riunioni.

3. Il Comitato Studi cura l'istruttoria sui programmi di ricerca e di studio individuati dal Comitato Direttivo e ne elabora di propri, che sottopone al Comitato Direttivo per l'approvazione; cura e sovrintende scientificamente le pubblicazioni.

4. Qualora nominato, alle riunioni del Comitato Studi partecipa di norma anche il Direttore.

#### **Art. 12 – Revisore dei conti**

1. Il Revisore dei conti non può essere Socio del Centro Einaudi, deve essere iscritto all'Albo dei Revisori contabili ed è nominato dall'Assemblea.

#### **Art. 13 – Uso degli studi**

1. Ogni diritto circa l'uso dei risultati degli studi, ricerche e pubblicazioni retribuiti è acquisito dal Centro Einaudi, salvo diversa pattuizione scritta con gli autori.

#### **Art. 14 – Scioglimento**

1. Lo scioglimento del Centro Einaudi è deliberato dall'Assemblea, con il voto favorevole dei tre quarti dei Soci; esperita la fase di liquidazione, il patrimonio residuo è obbligatoriamente devoluto a enti che svolgono analogo attività senza scopo di lucro, ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. I relativi verbali devono essere redatti dal notaio.

2. In considerazione delle finalità del Centro Einaudi, gli eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, non potranno in nessun caso essere devoluti ai Soci o a terzi, ma dovranno essere rinviati a nuova gestione e utilizzati per fini sociali, salvo diverse disposizioni di legge.

#### **Art. 15 – Rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

# ■ Nota conclusiva

Il Centro Einaudi si è posto nel 2014 un obiettivo di miglioramento di **accountability**, sia a livello contabile (con l'introduzione della contabilità per progetti) sia attraverso l'introduzione del Bilancio sociale, strumento prescelto per fornire un quadro delle attività realizzate e delle loro ricadute, affinché sia più esaustiva la possibilità di formarsi un'opinione fondata del Centro e del suo operato nonché del rispetto degli impegni assunti.

Nell'ambito della sua estrazione liberale, per il Centro Einaudi **responsabilità sociale** significa contribuire a rafforzare la conoscenza e il dibattito e sviluppare l'innovazione attraverso la ricerca, teorica e applicata, al fine di riuscire a fornire strumenti utili per la formulazione di proposte di policy a vari livelli: locale, nazionale ed europeo.

Nel **Bilancio sociale 2014** sono stati illustrati l'identità del Centro Einaudi – che si richiama a Luigi Einaudi; la missione, la storia, il tipo di governance e l'organizzazione, gli ambiti di ricerca e la tipologia delle persone che coinvolge; le attività realizzate, suddivise per tipologia, gli obiettivi individuati e i risultati ottenuti; i principali dati contabili e lo Statuto.

Questo documento è stato costruito dal Centro anche grazie allo stimolo e all'impostazione metodologica di **Mario Montalcini** e **Anna Arcozzi-Masino**.



Bilancio Sociale

2014



Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi"  
Via Ponza 4  
10121 Torino (Italia)  
Tel: +39 011 5591611 – mail : [segreteria@centroeinaudi.it](mailto:segreteria@centroeinaudi.it)